



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 21/12/2023)

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.previndai.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 21/12/2023)

Premessa

Qual è l'obiettivo	PREVINDAI è un fondo pensione preesistente che provvede all' erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 . PREVINDAI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	PREVINDAI opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. Le risorse sono gestite nel tuo esclusivo interesse e in base alle scelte di investimento che opererai tra quelle messe a disposizione dal Fondo. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	La tua adesione a PREVINDAI in qualità di dirigente implica il conferimento del TFR maturando; hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al Fondo almeno il contributo minimo a tuo carico. In quest'ultimo caso la tua posizione verrà alimentata oltre che dal TFR futuro anche dal tuo contributo e dal contributo dell'azienda . In qualità di dirigente iscritto, puoi richiedere l'apertura di una posizione a favore dei tuoi familiari fiscalmente a carico. Per questi la contribuzione da versare è liberamente determinata. Informazioni di dettaglio sono disponibili nel Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA). I familiari fiscalmente a carico possono fruire delle prestazioni previste dalla normativa di riferimento e dallo Statuto compatibili con la peculiarità della loro iscrizione. La perdita dei requisiti di partecipazione del dirigente che ha chiesto

l'iscrizione del fiscalmente a carico, così come il venir meno della condizione di fiscalmente a carico, non comportano la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per il familiare iscritto. Il riscatto previsto dall'art. 12, comma 2, lett. d) dello Statuto non è esercitabile dal familiare fiscalmente a carico. Ulteriori informazioni sono disponibili nel Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico.

Trasferimento Trascorsi due anni dall'adesione a PREVINDAI puoi richiedere di trasferire la tua posizione individuale a un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.
Sono consentite le acquisizioni di posizioni costituite presso altri fondi pensione.

I benefici fiscali La partecipazione a PREVINDAI ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

 Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Previndai Assicurativo 2024	Garantito	NO	Comparto di destinazione del TFR per adesioni tacite - Comparto di default in caso di RITA
Previndai Bilanciato	Bilanciato	NO	
Previndai Sviluppo	Azionario	NO	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

A tal fine, in fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

È possibile articolare la tua scelta, anche suddividendo la tua posizione su più comparti.

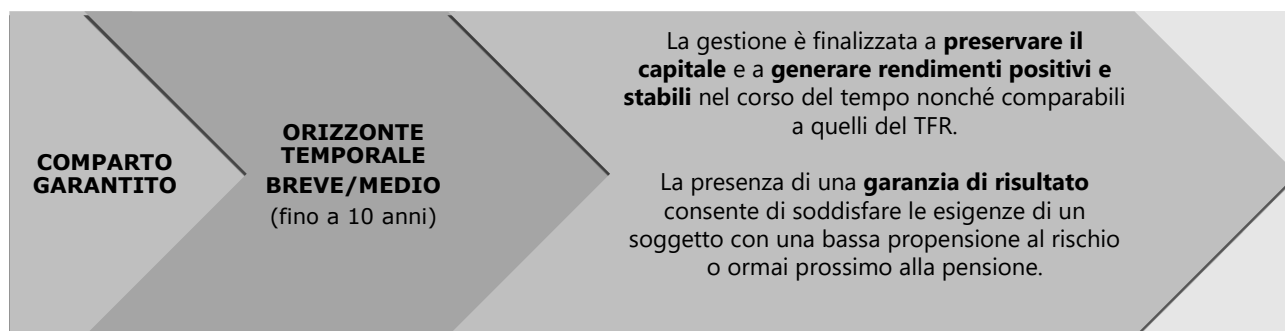
Anche i familiari fiscalmente a carico hanno a disposizione i seguenti comparti:

- Assicurativo 2024
- Bilanciato
- Sviluppo

 Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di PREVINDAI nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.previndai.it).

I comparti

Previdai Assicurativo 2024⁽¹⁾



⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente e di default in caso di RITA.

- **Garanzia:** presente; viene prevista la restituzione del capitale versato nel comparto capitalizzato a un tasso dello 0,0% su base annua e 0,5% ad evento, nei casi previsti dagli articoli 11 e 14 del d.lgs. 252/2005 e negli switch tra comparti. A partire dal 1°/1/2026 ai soggetti che mantengono la posizione accantonata una volta trascorso un anno dal compimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia senza avere un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a Previdai, è riconosciuta la sola garanzia dello 0% su base annua.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2024
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):**
- **Rendimento netto del 2022:**

• Sostenibilità:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO, non ne tiene conto
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Poiché il Comparto è di nuova istituzione, non sono disponibili informazioni relative al rendimento del comparto.

Composizione del portafoglio al 31.12.2022

Poiché il Comparto è di nuova istituzione, non sono disponibili informazioni relative alla composizione del comparto.

Previdai Sviluppo

COMPARTO
AZIONARIO

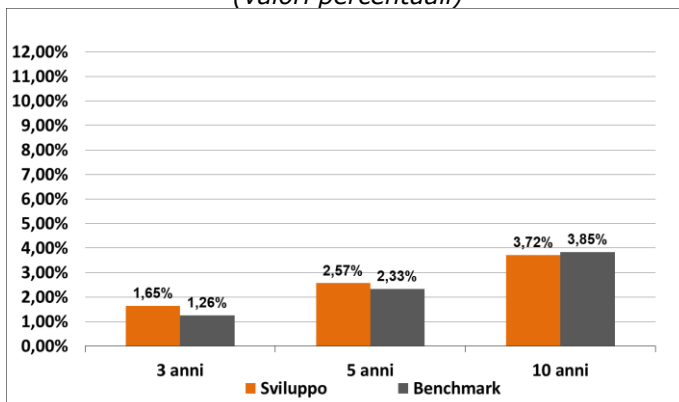
**ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO**
(oltre 15 anni)

La finalità della gestione è volta ad **ottenere** nell'arco temporale di oltre 15 anni, un **rendimento reale positivo** (netto inflazione) stimato intorno **al 4,8% annuo**, con una probabilità di ottenere un rendimento reale positivo stimato intorno al 70%.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca **rendimenti più elevati nel lungo periodo** ed è disposto ad accettare una **maggiore esposizione al rischio**, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli anni.

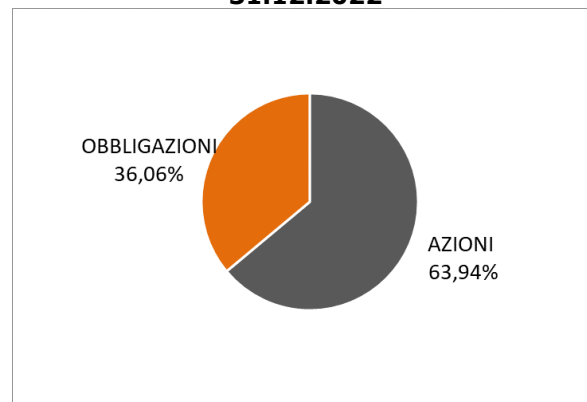
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 16/05/2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 1.285.235.481,88 euro
- **Rendimento netto del 2022:** -11,75%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto**
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Dal 2019 ha avuto avvio l'investimento progressivo in Fondi alternativi finalizzato alla ricerca di maggiore redditività e di diversificazione per il portafoglio, e quindi di una maggiore efficienza della combinazione rischio-rendimento; i benefici attesi e la complessità che caratterizza questi strumenti determinano il loro maggior costo.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽⁴⁾

ISCRITTO DI SESSO MASCHILE								
versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Previdai Assicurativo 2024		Previdai Bilanciato		Previdai Sviluppo	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.628,13	€ 5.185,72	€ 147.870,66	€ 5.943,61	€ 158.884,24	€ 6.386,30
	40	27	€ 85.680,18	€ 3.583,86	€ 95.000,66	€ 3.961,80	€ 100.103,70	€ 4.174,61
	50	17	€ 49.244,54	€ 2.139,51	€ 52.674,51	€ 2.281,66	€ 54.454,97	€ 2.358,79
€ 5.000	30	37	€ 257.256,25	€ 10.371,44	€ 295.741,32	€ 11.887,22	€ 317.768,48	€ 12.772,59
	40	27	€ 171.360,37	€ 7.167,71	€ 190.001,33	€ 7.923,59	€ 200.207,39	€ 8.349,21
	50	17	€ 98.489,07	€ 4.279,02	€ 105.349,02	€ 4.563,33	€ 108.909,93	€ 4.717,57
€ 10.000	30	37	€ 514.512,51	€ 20.742,88	€ 591.482,64	€ 23.774,44	€ 635.536,95	€ 25.545,19
	40	27	€ 342.720,73	€ 14.335,43	€ 380.002,66	€ 15.847,18	€ 400.414,79	€ 16.698,42
	50	17	€ 196.978,14	€ 8.558,03	€ 210.698,03	€ 9.126,65	€ 217.819,87	€ 9.435,14
€ 15.000	30	37	€ 771.768,76	€ 31.114,32	€ 887.223,96	€ 35.661,66	€ 953.305,43	€ 38.317,78
	40	27	€ 514.081,10	€ 21.503,14	€ 570.003,99	€ 23.770,77	€ 600.622,18	€ 25.047,64
	50	17	€ 295.467,22	€ 12.837,05	€ 316.047,05	€ 13.689,98	€ 326.729,80	€ 14.152,71

ISCRITTO DI SESSO FEMMINILE								
versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Previdai Assicurativo 2024		Previdai Bilanciato		Previdai Sviluppo	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 128.628,13	€ 4.538,37	€ 147.870,66	€ 5.201,65	€ 158.884,24	€ 5.589,08
	40	27	€ 85.680,18	€ 3.126,93	€ 95.000,66	€ 3.456,69	€ 100.103,70	€ 3.642,36
	50	17	€ 49.244,54	€ 1.860,94	€ 52.674,51	€ 1.984,58	€ 54.454,97	€ 2.051,66
€ 5.000	30	37	€ 257.256,25	€ 9.076,75	€ 295.741,32	€ 10.403,31	€ 317.768,48	€ 11.178,16
	40	27	€ 171.360,37	€ 6.253,87	€ 190.001,33	€ 6.913,37	€ 200.207,39	€ 7.284,73
	50	17	€ 98.489,07	€ 3.721,87	€ 105.349,02	€ 3.969,16	€ 108.909,93	€ 4.103,33
€ 10.000	30	37	€ 514.512,51	€ 18.153,49	€ 591.482,64	€ 20.806,62	€ 635.536,95	€ 22.356,32
	40	27	€ 342.720,73	€ 12.507,73	€ 380.002,66	€ 13.826,74	€ 400.414,79	€ 14.569,46
	50	17	€ 196.978,14	€ 7.443,74	€ 210.698,03	€ 7.938,33	€ 217.819,87	€ 8.206,65
€ 15.000	30	37	€ 771.768,76	€ 27.230,24	€ 887.223,96	€ 31.209,92	€ 953.305,43	€ 33.534,47
	40	27	€ 514.081,10	€ 18.761,60	€ 570.003,99	€ 20.740,12	€ 600.622,18	€ 21.854,19
	50	17	€ 295.467,22	€ 11.165,62	€ 316.047,05	€ 11.907,49	€ 326.729,80	€ 12.309,98

⁽⁴⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né PREVINDAI né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [<https://www.previdai.it/quanto-potresti-ricevere-quando-andrai-in-pensione/#proiezioni-pensionistiche-standardizzate-metodologia>]. Sul sito web di PREVINDAI (www.previdai.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

La tua adesione in qualità di dirigente viene comunicata al Fondo dal datore di lavoro attraverso apposita procedura disponibile nell'area riservata alle aziende del sito web, al termine della quale si rende disponibile per la stampa il Modulo di adesione, che deve essere trasmesso al Fondo debitamente sottoscritto.

La decorrenza dell'adesione è indicata nel Modulo di adesione ed esplica i suoi effetti all'atto dell'acquisizione dello stesso da parte del Fondo.

Acquisito il modulo di adesione ti verrà inviata la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale è indicato il numero di posizione assegnato, la data di adesione e la password per accedere all'area riservata del sito web del Fondo. L'accesso all'area riservata può essere effettuato anche tramite SPID.

L'adesione mediante conferimento tacito del TFR maturando non è preceduta dalla sottoscrizione di un modulo da parte dell'interessato: sarà cura dell'azienda comunicare al Fondo i dati anagrafici del dirigente. In questo caso nella lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione troverai anche le informazioni necessarie per consentirti l'esercizio delle scelte di tua competenza.

I versamenti per il dirigente vengono eseguiti dall'impresa con cadenza trimestrale anche per la quota a carico dello stesso, previa trattenuta del corrispondente importo sulla retribuzione.

In base allo Statuto del Fondo per il dirigente l'adesione esplica i suoi effetti anche ai fini dei futuri rapporti di lavoro, sempreché instaurati con aziende che applichino gli accordi richiamati nella scheda "I destinatari e i contributi".

In qualità di dirigente iscritto puoi richiedere l'apertura di una posizione a favore dei tuoi familiari fiscalmente a carico.

Informazioni di dettaglio sono disponibili nel **Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico**.

I rapporti con gli aderenti

PREVINDAI ti trasmette, entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo da parte degli organi competenti e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno di ciascun anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Il Fondo provvede, inoltre, a fornire agli iscritti adeguata informativa sulle modifiche che possono incidere sulle scelte di partecipazione che intervengono successivamente all'adesione, attraverso pubblicazioni di comunicati e circolari sul sito *web* e/o attraverso l'invio di specifiche comunicazioni individuali tramite i canali postale o telematico.

PREVINDAI mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati in tuo favore e ai relativi investimenti generati, alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare PREVINDAI telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PREVINDAI devono essere presentati in forma scritta; trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda. In alternativa puoi inviarli tramite l'Area riservata del sito *web*.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a PREVINDAI (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento della Prosecuzione e Contribuzione volontaria**, il **Documento dei Familiari Fiscalmente a carico**, il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sul riscatto della posizione individuale**, il **Documento sulla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)** e il **Documento di regolamentazione sull'erogazione delle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PREVINDAI.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (www.previndai.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 21/12/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 21/12/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PREVINDAI, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	
Per tutti i Comparti	0,45% su tutte le tipologie di contribuzione (<i>prelevato prima dell'investimento, con periodicità quindicinale</i>)
Comparto Assicurativo 2024	caricamento sui premi pari allo 0,40% (<i>prelevato una tantum al versamento del premio</i>); per i premi derivanti da trasferimento di posizione costituita in gestione di tipo finanziario, il caricamento una tantum è dello 0,25%
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo quindicinale dei ratei):	
Comparto Assicurativo 2024	caricamento sui rendimenti pari allo 0,48% (trattenuto annualmente in sede di rivalutazione). Dal 1°/1/2026 il caricamento sui rendimenti sarà pari allo 0,62% per gli iscritti per i quali sarà trascorso un anno dall'età prevista per la pensione di vecchiaia senza avere, nell'anno precedente, un rapporto di lavoro che abbia dato luogo a contribuzione a Previndai
Comparto Bilanciato	<ul style="list-style-type: none"> • 0,24% del patrimonio del comparto su base annua; • Commissione di incentivo: presente per due dei mandati e pari in un caso al 10% e nell'altro al 18 dell'extra-rendimento del portafoglio rispetto al rendimento del relativo benchmark; per i FIA sono previste commissioni di incentivo (dall'8% al 20%) solo al superamento di certe soglie di rendimento, differenziate per singolo fondo.
Comparto Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • 0,25% del patrimonio del comparto su base annua; • Commissione di incentivo: presente per due dei mandati e pari in un caso al 10% e nell'altro al 18% dell'extra-rendimento del portafoglio rispetto al rendimento del relativo benchmark; per i FIA sono previste commissioni di incentivo (dall'8% al 20%) solo al superamento di certe soglie di rendimento, differenziate per singolo fondo.
Comparto Assicurativo 2014 (non aperto a nuovi afflussi)	<ul style="list-style-type: none"> • caricamento sui rendimenti pari allo 0,48% (trattenuto annualmente in sede di rivalutazione).

	Dal 1°/1/2026 il caricamento sui rendimenti sarà pari allo 0,62% per gli iscritti per i quali sarà trascorso un anno dall'età prevista per la pensione di vecchiaia senza avere, nell'anno precedente, un rapporto di lavoro che abbia dato luogo a contribuzione a Previdai
Comparto Assicurativo 1990 (non aperto a nuovi afflussi)	<ul style="list-style-type: none"> • caricamento sui rendimenti di circa 0,15% calcolato come media delle aliquote previste dalle diverse convenzioni nel tempo vigenti (trattenuto annualmente in sede di rivalutazione). A partire dal 1°/1/2025 il caricamento sui rendimenti sarà pari allo 0,48% (trattenuto annualmente in sede di rivalutazione). Dal 1°/1/2026 il caricamento sui rendimenti sarà pari allo 0,62% per gli iscritti per i quali sarà trascorso un anno dall'età prevista per la pensione di vecchiaia senza avere, nell'anno precedente, un rapporto di lavoro che abbia dato luogo a contribuzione a Previdai.
<ul style="list-style-type: none"> • Spese per l'esercizio di prerogative individuali: 	
- Anticipazioni spese sanitarie o ulteriori esigenze	€ 20,00 (importo trattenuto una tantum al momento dell'erogazione)
- Anticipazione acquisto prima casa	€ 30,00 (importo trattenuto una tantum al momento dell'erogazione)
- Anticipazione ristrutturazione prima casa	€ 40,00 (importo trattenuto una tantum al momento dell'erogazione)
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	€ 25,00 (importo trattenuto una tantum al momento dell'erogazione)
- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 60,00 (importo annuo, trattenuto in quote di €15,00 al momento di ciascuna erogazione periodica)
- Reintegro dell'anticipazione	Non previste
- Mantenimento per oltre due anni della posizione non alimentata da nuovi contributi	€ 40,00 (prelievo annuo in sede di rivalutazione se la posizione è almeno in parte sui comparti assicurativi o al momento dell'erogazione della prestazione se è solo sui comparti finanziari. Il prelievo non viene operato sulla posizione in corso di fruizione di RITA totale)
<p><i>(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.</i></p>	

Finanziamento spese generali di gestione del Fondo

Alle spese generali di gestione del Fondo si provvede, oltre che con i prelievi già specificati, mediante:

- gli interessi di mora dovuti dalle aziende in caso di ritardato versamento dei contributi limitatamente all'eventuale quota eccedente gli importi destinati alla copertura del danno subito dagli iscritti per il ritardato versamento stesso;
- gli interessi e i rendimenti delle disponibilità amministrative;
- ogni altro provento o importo che spetti o affluisca al Fondo a qualsiasi titolo, ivi comprese le somme rivenienti dall'acquisizione al Fondo delle posizioni individuali degli iscritti deceduti in assenza di beneficiari.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVINDAI, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per il comparto ASSICURATIVO 1990, non essendo più possibili versamenti dopo il 31/12/2013, l'indicatore non è significativo per il futuro e quindi non viene riportato.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Previdai Assicurativo 2024	1,06%	0,77%	0,64%	0,53%
Previdai Bilanciato	0,53%	0,35%	0,28%	0,24%
Previdai Sviluppo	0,54%	0,36%	0,29%	0,25%

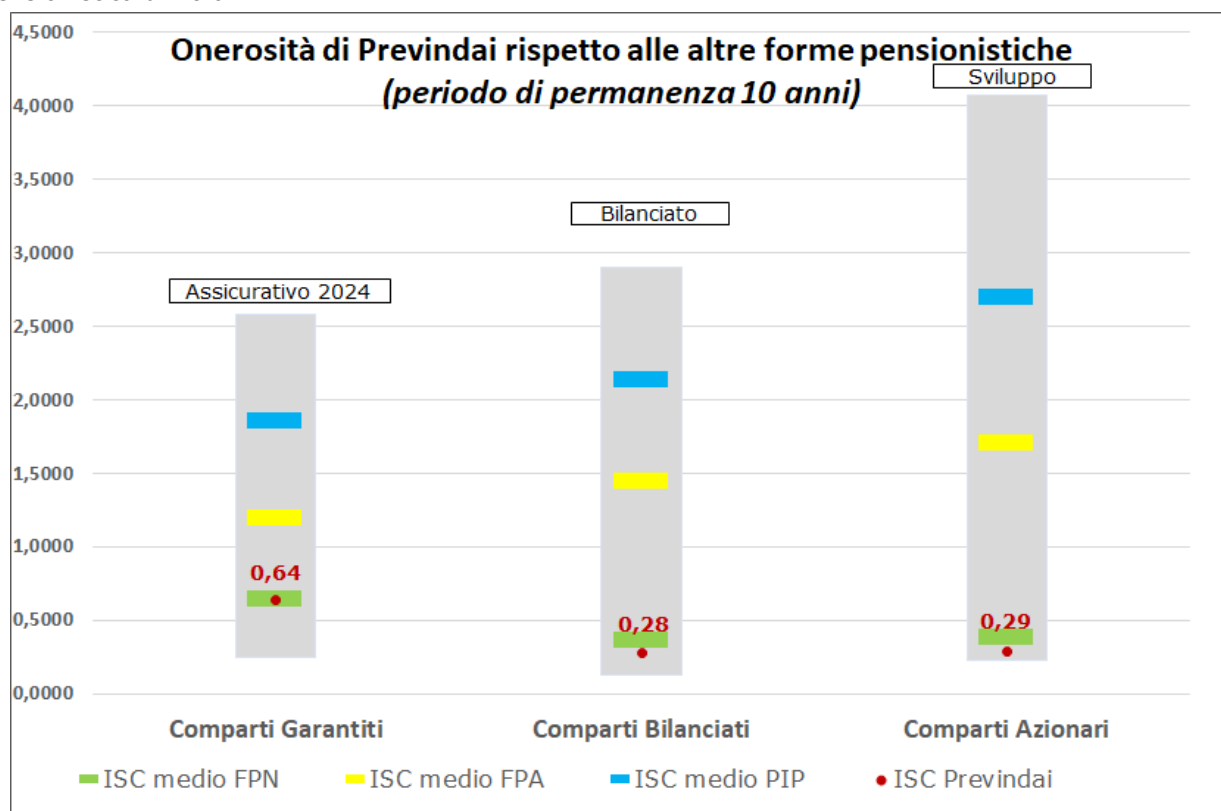


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVINDAI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVINDAI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

In ambito PREVINDAI, fondo pensione preesistente, i comparti finanziari sono confrontabili con quelli dei fondi negoziali ed i comparti assicurativi, per le particolari garanzie illustrate in precedenza, sono confrontabili con i piani individuali pensionistici (PIP) di tipo assicurativo.

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata, con periodicità trimestrale, una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un onere amministrativo dell'1,25% (1,50% in caso di rendita LTC).

Per le posizioni cumulate sui comparti assicurativi, il dirigente iscritto non sostiene alcun costo diretto per la conversione in rendita né per la relativa erogazione.

Nel caso di rendite collegate alle posizioni previdenziali dirigenziali maturate in uno dei comparti finanziari, pur non essendo previsti costi direttamente imputabili alla trasformazione in rendita, il passaggio al comparto Assicurativo 2024 comporta l'applicazione, da parte delle Compagnie, di un caricamento esplicito (prelevato al versamento del premio) fissato nella misura dello 0,25%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, differenziato per comparto.



Per saperne di più, consulta il **Documento di regolamentazione sull'erogazione delle rendite**, disponibile sul sito web di PREVINDAI (www.previndai.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 19/05/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 19/05/2023)

- Fonte istitutiva:** PREVINDAI è il Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali, costituito il 4 ottobre 1990, in attuazione dell'Accordo Sindacale del 3 ottobre 1989 tra la Confindustria, l'Associazione Sindacale Intersind, l'Asap e la Fndai. Ha dato attuazione ai successivi accordi sindacali intervenuti tra le Parti: Confindustria, quale parte istitutiva datoriale, e Federmanager (ex Fndai), quale parte istitutiva dirigenziale.
- Destinatari:** Sono destinatari i dirigenti dipendenti delle imprese che applichino il C.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi stipulato tra le Parti di cui sopra o un C.c.n.l. diverso da quello richiamato, ma comunque sottoscritto da almeno una delle Parti istitutive Confindustria e Federmanager (con l'assenso dell'altra Parte Istitutiva, risultante dalla sottoscrizione di specifico accordo) e per i quali non operino iniziative, casse o fondi diretti ad assicurare ai dirigenti forme previdenziali analoghe e rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 252/05. Sono altresì destinatari i dirigenti, già alle dipendenze di tali imprese, con posizione maturata presso fondi sostitutivi di PREVINDAI posti in liquidazione o che per accordo sindacale non possano più accogliere contribuzione attiva in quanto destinata a PREVINDAI. Sono infine destinatari i familiari fiscalmente a carico dei dirigenti iscritti.
- Iscritti:** Sono iscritti i destinatari che aderiscono al Fondo; i dirigenti anche con il solo conferimento tacito del TFR. Restano iscritti i titolari di una posizione previdenziale complementare presso il Fondo.
- Contribuzione:** Per i dirigenti, la contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche in modalità tacita, oppure con il conferimento del TFR maturando ed il versamento di contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Quote di contribuzione previste:

	Contributo			Decorrenza e periodicità
	Quota TFR ⁽¹⁾	Dirigente ⁽²⁾	Azienda ⁽³⁾	
"NUOVISSIMO ISCRITTO" dirigente con 1° iscrizione alla previdenza obbligatoria dopo il 28.4.1993	100%	4%	4%	
"NUOVO ISCRITTO" dirigente privo, al 29.4.1993, di posizione pensionistica complementare, con 1° iscrizione alla previdenza obbligatoria precedente a tale data	4%	4%	4%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre a decorrere dal trimestre in cui ricade l'adesione
"VECCHIO ISCRITTO" titolare al 29.4.1993 di posizione presso una forma pensionistica complementare, tuttora conservata	3%	4%	4%	

L'imponibile cui applicare le percentuali sopra indicate è la retribuzione utile al TFR. Tale imponibile, per la determinazione delle quote azienda e dirigente, deve essere plafonato al limite di massimale retributivo annuo di €180.000,00 a partire dal 1° gennaio 2020 mentre, per la determinazione del TFR, non risente di alcun limite di massimale.

(1) I "nuovi" e "vecchi" iscritti possono in qualsiasi momento scegliere di conferire l'integrale TFR.

(2) Misura minima del contributo da parte del dirigente per avere diritto al contributo a carico dell'azienda. È facoltà degli iscritti sospendere in qualsiasi momento la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando.

Il dirigente può fissare liberamente e in qualsiasi momento una misura maggiore di quella prevista dal CCNL comunicandola al proprio datore di lavoro; la decorrenza è indicata nell'apposito modulo a tal fine predisposto. La contribuzione aggiuntiva non è vincolata ad alcun limite di massimale. La periodicità può essere sia ricorrente che una tantum e l'ammontare può essere determinato in percentuale della retribuzione utile ai fini del TFR oppure in cifra fissa. Può essere revocata in qualsiasi momento.

(3) Il datore di lavoro può versare ulteriore contribuzione a proprio carico senza limite di massimale. Tale facoltà può essere esercitata a favore dei dirigenti che contribuiscano al Fondo con la propria quota minima (a prescindere dal versamento da parte dell'interessato di contribuzione aggiuntiva a proprio carico).

È previsto un livello minimo annuo di contribuzione a carico dell'azienda (attualmente pari a €4.800,00). La disposizione opera in favore dei dirigenti che versino anche la quota a proprio carico e, dal 1° gennaio 2022, il versamento del contributo minimo è previsto per tutti i dirigenti a prescindere dall'anzianità di servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, ferma restando l'aliquota contributiva complessiva dell'8% (fissata nel 4% a carico azienda e 4% a carico dirigente), è facoltà dell'impresa, previo accordo con il dirigente, farsi carico di una quota superiore al 4% e fino al 7%, rimanendo pertanto a carico del dirigente un contributo almeno dell'1%.



*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di PREVINDAI nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

Con riferimento ai **familiari fiscalmente a carico**, l'ammontare e la periodicità della contribuzione sono determinate liberamente, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- l'importo del primo versamento deve essere almeno pari a 300,00 euro;
- l'importo dei successivi versamenti deve essere almeno pari a 100,00 euro.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel **Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico**.

Prosecuzione e contribuzione volontaria

I dirigenti iscritti possono contribuire volontariamente al Fondo - senza il tramite del datore di lavoro - avvalendosi, in funzione dei requisiti in proprio possesso, di:

• **PROSECUZIONE VOLONTARIA:** se l'iscritto ha cessato il rapporto di lavoro o se ha aderito con sola posizione trasferita ai sensi dell'art. 5 comma 2 dello Statuto, o nel caso di familiare fiscalmente a carico in base a quanto previsto nel **Documento di regolamentazione della partecipazione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico**;

• **CONTRIBUZIONE VOLONTARIA:** se l'iscritto ha un rapporto di lavoro attivo che dia luogo a contribuzione a PREVINDAI.

È facoltà del dirigente determinare liberamente l'ammontare e la frequenza dei versamenti volontari; per maggiori dettagli si rimanda al **Documento sulla regolamentazione della contribuzione e prosecuzione volontaria**, disponibile nel sito web del Fondo.

Tfr pregresso

Il dirigente iscritto, previo accordo con il datore di lavoro, può conferire a PREVINDAI il TFR accantonato in azienda per periodi precedenti all'iscrizione o, successivamente, per la parte residua rispetto a quanto già versato a previdenza complementare.

Fondo di garanzia INPS (D.Lgs. n. 80/1992)

È facoltà dei dirigenti avvalersi delle tutele di cui al D.Lgs. n. 80 del 1992 ex art. 5, che ha istituito presso l'Inps il Fondo di Garanzia contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento dei contributi alle forme di previdenza complementare da parte del datore di lavoro insolvente. Previdai è titolare del credito ed è l'unico soggetto legittimato ad insinuarsi al passivo delle procedure concorsuali. In caso di accoglimento della domanda, che può essere presentata esclusivamente dall'interessato, l'INPS versa le somme omesse direttamente a Previdai che provvede ad allocarle nella posizione del dirigente.

pagina bianca